



PLAY TI ASCOLTO



*Preciso come un orologio svizzero, caldo come il sole africano, frizzante come una danza sudamericana, batto forte dentro di te. A volte mi fai prendere di quegli spaventi quando sei troppo imprudente. Mi agiti e mi fai tremare ad ogni compito in classe. Mi emoziono quando lei passa lasciando una scia del suo profumo. Mi carico prima della partita e al termine sfinito mi rilasso con te tra le mura amiche con persone care. Sono **Vitale**, il tuo unico cuore, mai stanco di viaggiare, di giorno e di notte, inarrestabile. Certo che troppe volte mi hai ferito e poi mi hai messo il lucchetto. Non mi piace per niente. Basta con le serrature e gli allarmi antifurto. Voglio essere aperto, spalancato, pronto ad accogliere tutti.*



QUARTA SETTIMANA DI LUCE

SPALANCA PORTE,
BRACCIA
E CUORE



fede è accogliere

Federico: Vedo una luce in fondo al tunnel. La strada è giusta, la ricerca ha portato frutto, lo sento è vicino, è il vero Natale, quello che avevo perso e che mi mancava tremendamente, anche se non volevo ammetterlo per non fare la figura dell'ingenuo. Voglio arrivare alla meta, lo voglio fare per le persone che mi vogliono bene. Glielo devo. Guidami, Luce, incontro al Dio che viene.



LUMEN - MI ILLUMINO

Dio sei veramente grande, sei il mio salvatore, perché mi ami anche se sono piccola e umile, ma sono felice di aver collaborato al tuo progetto d'Amore infinito. Tu hai fatto in me cose grandi, perché ami il tuo popolo infinitamente e la tua misericordia è eterna. Hai dispensato i tuoi doni a piene mani, hai abbracciato tutti, hai sconfitto il male che ci attanaglia e ci hai resi figli liberi, ci hai sfamato col Pane di Vita, ci hai donato Gesù, come avevi promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

By Maria di Nazaret



TI ACCENDO

**Dillo a tutti:
spalanca il cuore.**

**Dillo a tutti:
Non aver paura,
Dio è vicino!
Dio ci salva, è con noi,
per noi, per sempre.**



RICARICA LE PILE

Ricarica l'ipod con l'**APPLICAZIONE** qui sotto. Ritaglia e incollala al numero 2.



E LUCE FU



1 ³⁹ In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna, in fretta, e si diresse verso una città della Giudea. ⁴⁰ Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. ⁴¹ Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu piena di Spirito santo ⁴² ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! ⁴³ A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? ⁴⁴ Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. ⁴⁵ **E beata colei che ha creduto** nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».